

Previdenza complementare - Otto milioni di italiani iscritti ai fondi complementari

PESCARA In totale il numero degli italiani iscritti alle varie tipologie di Fondi Complementari (Fondi Pensione Negoziali (FPN), i Fondi Pensione Preesistenti (FPP), le Casse di Previdenza Professionali di primo pilastro e le Fondazioni di origine bancaria, a cui si stanno aggiungendo le Casse e i Fondi di assistenza sanitaria integrativa) è di 7,22 milioni rispetto ai 6,44 milioni dello scorso anno, con un incremento di 780 mila unità per la gran parte dovute all'introduzione del "contributo contrattuale" del Fondo Prevedi. Gli iscritti hanno raggiunto quasi il 30% del potenziale dei lavoratori attivi. A questi vanno aggiunti 1,7 milioni di iscritti alle Casse Privatizzate. Infine 8 milioni di italiani, molti dei quali già aderenti alle Forme di Previdenza Complementare, sono iscritti alle Casse Sanitarie. I rendimenti. Pur in calo rispetto al 2014, i rendimenti dei Fondi pensione e delle Fondazioni Bancarie, si mantengono per il 2015, su buoni livelli, superiori ai rendimenti obiettivo costituiti da inflazione, media quinquennale del Pil e Tfr. Anche nel primo semestre 2016 prosegue la discesa dei rendimenti e dopo molti anni alcuni fondi performano meno dei parametri obiettivo. L'ulteriore appiattimento dei tassi, spesso negativi sul breve periodo, che proseguirà anche nei prossimi mesi e la grande volatilità dei mercati finanziari, spingono i responsabili Istituzionali alla ricerca di nuove asset class. Ciò emerge con chiarezza anche dalla quinta indagine annuale di Itinerari Previdenziali sui "Livelli di soddisfazione e prospettive su performance, investimenti, diversificazione dei patrimoni e rapporti con gestori e advisor", in cui il 90,48% degli intervistati prevede di rivedere l'asset allocation con il probabile inserimento di investimenti alternativi (Fia) e con una modificazione nei mandati sempre meno generici e sempre più a ritorno.

